

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 31 DICEMBRE 2022

Gent.mi Colleghi,

Questa è la prima relazione relativa alla gestione del nuovo Consiglio direttivo che si è insediato a marzo 2022. Ne fanno parte i Consiglieri Francesca Mazzola, Vice presidente, Giuseppe Antoci, Segretario, Michelangelo Aurnia, Tesoriere, ed ancora, Pietro Affè, Patrizia Caccamo, Sergio Cassisi, Sonia Mallia, Carla Occhipinti, Giuseppe Rosa e Bruno Sallemi. A loro va un sincero ringraziamento da parte mia, non solo per il lavoro effettuato, ma anche e soprattutto per il clima di serena collaborazione che si respira nel Consiglio.

A marzo 2022 si è anche insediato il nuovo Collegio sindacale, ne fanno parte i Colleghi Carmelo Nolano, presidente, Pina Bommaci e Silvia Cascone sindaci effettivi che ringrazio la loro attenta e scrupolosa attività di controllo svolta nell'interesse degli Iscritti e dell'Ordine stesso.

Siamo usciti da un lungo periodo di sofferenza e di difficoltà dovuto alla crisi pandemica provocata dal Coronavirus. Amici e familiari che non sono più con noi ma anche privazioni, clausure forzate, disagi incredibili. Pensavamo di essere fuori dalle emergenze ma proprio al confine dell'Europa inizio 2022 è arrivata cruda e violenta l'invasione della terra Ucraina da parte della Russia. C'è molto da riflettere soprattutto per una Categoria, come la nostra, abituata a misurare in termini economici i riflessi che queste tragedie hanno sulle macroeconomie internazionali e nazionali ma anche sulle micro economie delle imprese dalle quali dipendono le risorse per le famiglie e per il sostegno del sistema sociale.

Su questi temi il rapporto di Banca d'Italia 2022 sulla competitività dei settori produttivi, diffusa in una fase ciclica caratterizzata da persistenti segnali di incertezza sulle prospettive del quadro economico nazionale e internazionale, visibili a un'analisi sia macro sia microeconomica, evidenzia che le conseguenze del conflitto russo-ucraino sui costi delle materie prime (non solo energetiche) continuano a condizionare gli equilibri economici e a sostenere spinte inflazionistiche che, almeno in Europa, non si sperimentavano da alcuni decenni. La crisi energetica, inoltre, si è innestata su un tessuto produttivo che stava attraversando una fase di ripresa dalle conseguenze della pandemia, i cui effetti sono ancora da valutare a pieno. Ne emerge l'immagine di un sistema produttivo che, rispetto alle attese, risulta colpito in misura relativamente contenuta dal concatenarsi di due crisi ravvicinate, di cui la prima di eccezionale gravità (il Pil nel 2020 è caduto del 9 per cento).

L'andamento dell'inflazione in Italia ha visto, al pari di altri paesi, una dinamica crescente (+8,7 per cento la crescita media annua nel 2022 dei prezzi al consumo), seguita da una fase di attenuazione nei primi mesi del 2023, in corrispondenza della

diminuzione dei prezzi dei beni energetici.

Nel Rapporto sul Benessere equo e sostenibile realizzato dall'Istat, si registrano performance negative per la maggior parte degli indicatori disponibili per il confronto con la media dei Paesi dell'Europa. Si tratta in particolare di alcuni indicatori negli ambiti "Istruzione e formazione e Lavoro e conciliazione dei tempi di vita", per i quali la quota di giovani di 15-29 anni, che si trovano al di fuori del contesto di istruzione e non sono occupati, in Italia raggiunge il 19% rispetto all'11,7% della media Ue, e la quota di persone di 30-34 anni che hanno completato un'istruzione terziaria sono il 27,4% in Italia rispetto al 42,8% della media dei Paesi Europei.

Nel rapporto della Banca d'Italia, si rileva anche che nei primi mesi dell'anno tende a persistere un quadro di debolezza dell'economia mondiale e del commercio internazionale, entrambi connessi e conseguenza della perdurante incertezza geopolitica che si aggiunge allo stato di inflazione un essere su livelli elevati nelle principali economie avanzate. Secondo i modelli della Banca d'Italia, la produttività economica del nostro Paese sarebbe leggermente aumentata nel primo trimestre del 2023, e ciò nonostante la spesa delle famiglie – fortemente condizionata dall'inflazione ancora alta - sarebbe rimasta debole. Prosegue invece la tendenza all'accumulazione di capitale, elemento non necessariamente positivo, in quanto spesso diretta ad alimentare risorse improduttive sottratte al mercato ed a beneficio di pochi. Per contro cresce la povertà nel nostro Paese; un numero crescente di persone vivono in miseria e soprattutto fuori dalla convivenza civile, quelli che Papa Francesco chiama, a ragione, gli scarti del sistema sociale. La dinamica delle esportazioni italiane, rafforzatasi nell'ultimo trimestre dello scorso anno, si è mantenuta positiva all'inizio del 2023. L'occupazione è aumentata nel quarto trimestre del 2022 e la domanda di lavoro sarebbe nuovamente cresciuta nei primi mesi dell'anno in corso, nonostante la debolezza del quadro congiunturale. Nella media del primo trimestre l'inflazione è diminuita (all'otto per cento circa in marzo), ma la componente di fondo è cresciuta, risentendo ancora della trasmissione ai prezzi finali dei maggiori costi connessi con gli shock energetici.

L'Esecutivo ha approvato un disegno di legge delega per la riforma fiscale nel quale sono contenute le linee guida che dovranno essere osservati nella stesura ed approvazione dei decreti delegati. Tra gli obiettivi della Legge Delega ricordo: • la riforma dell'IRPEF, nel rispetto del principio di progressività e nella prospettiva della transizione del sistema verso l'aliquota impositiva unica; • la riforma dell'IRES, con la riduzione dell'aliquota condizionata al rispetto di alcune condizioni; • la graduale abolizione dell'IRAP.

Per quanto riguarda il rapporto tra contribuenti e Amministrazione Finanziaria, il disegno di legge delega prevede di incentivare la c.d. "compliance", in vista di un graduale superamento degli indici sintetici di affidabilità (ISA), di escludere la

decadenza da benefici fiscali in caso di inadempimenti formali o di minore gravità, di incentivare l'utilizzo della dichiarazione precompilata e di rendere più rapida l'erogazione dei rimborsi. E' evidente la necessità e l'importanza della riforma fiscale che l'attuale esecutivo si propone di realizzare, ed è innegabile l'assoluta necessità della presenza della nostra Categoria sia nella fase propositiva e – tenendo conto del ruolo sociale e di mediazione tra il sistema tributario ed il tessuto sociale - nella fase esecutiva

Ritengo che lo sforzo delle Istituzioni nel sostenimento delle attività economiche sia fondamentale e penso anche che le Istituzioni non possono fare a meno di incrementare e coltivare un confronto continuo con tutti i soggetti coinvolti nel processo decisionale e con la nostra Categoria in particolare. Il nostro impegno, consapevoli delle nostre indiscusse competenze, rimane quello di proseguire nel percorso di specializzazione all'interno della professione al fine di continuare ad essere punto di riferimento per il tessuto sociale ed allo stesso tempo portatori dei valori di etica e di legalità.

Nel corso dell'anno 2022 abbiamo rafforzato l'offerta formativa. E' proseguita l'erogazione totalmente gratuita di formazione a favore degli Iscritti con un'offerta modulata in modo da facilitare l'aggiornamento professionale utile e necessario, con seminari, master e convegni nelle materie di maggiore attualità. In particolare è stata garantita la possibilità di frequentare i corsi richiesti da norme in vigore per specifiche nuove attività e i corsi base e di aggiornamento obbligatori in relazione al mantenimento dell'iscrizione in specifici Registri, Albi ed Elenchi ministeriali. E' importante essere presenti ed arricchirsi grazie al confronto ed allo scambio di opinioni. Nel 2022 sono stati organizzati n. 62 eventi formativi. Nei primi quattro mesi dell'anno in corso, sono stati organizzati n. 23 eventi formativi. Ritengo che si sia trattato di una offerta formativa ampia, cui si somma la possibilità di usufruire dei corsi formativi e-learning.

Consiglio di Disciplina

La funzione disciplinare è svolta esclusivamente dal Consiglio di Disciplina dell'Ordine dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Ragusa, la cui nomina è demandata al Presidente del Tribunale di Ragusa con apposito Decreto. Il nuovo Consiglio di disciplina, operativo da subito, risulta quindi formato dai seguenti professionisti: Giovanni Scifo, Presidente, Raffaella D'Angelo, segretaria, Salvatore Adamo, Claudio Cappello, Giovanna Cascone, Corrado Cugno, Giovanni Giunta, Emanuele Lasagna Liuzzo, Emanuele Muriana, Antonio Pirrè, e Tiziana Vitale.

Con l'insediamento del Consiglio dell'Ordine sono state istituite le seguenti commissioni di studio:

- Consulenza aziendale: presieduta da Danilo Maltese, Segretaria Laura Frasca (Consigliere delegato Pietro Affè);

- Crisi d'impresa: presieduta da Claudio Castillett, Segretario Giuseppe Cassarino (Consigliere delegato Michelangelo Aurnia);

- Economia di gestione ETS: presieduta da Salvatore Sammatrice, Segretaria Carmen Figurino (Consigliere Delegato Sergio Cassisi);

- Accertamento e Contenzioso Tributario: presieduta da Vanni Cascone, Segretaria Arianna Bondi (Consigliere delegato Maurizio Attinelli);

- Diritto e Fiscalità Internazionale: presieduta da Massimiliano Barone, Segretario Claudio Cappello (Consigliere delegato Carla Occhipinti);

- Enti Pubblici: presieduta da Maria Calabrese, Segretario Cristian Donzello (Consigliere delegato Michelangelo Aurnia);

- Gestione informatica, Antiriciclaggio e deontologia: presieduta da Carmelo Santaera, Segretaria Maria Recca (Consigliere delegato Sonia Mallia);

Finanza sostenibile e ESG; presieduta da Paolo Battaglia, Segretario Davide Palazzolo (Consigliere delegato Carla Occhipinti);

- Custodia, Amministrazione Giudiziaria, Esecuzioni mobiliari e immobiliari, Procedure Concorsuali e Funzioni Giudiziarie: presieduta da Giovanna Scifo, Segretaria Monica Paino (Consigliere delegato Giuseppe Rosa);

Diritto del lavoro: Presieduta da Antonio Pirrè, Segretaria Sabina Vindigni (Consigliere delegato Giuseppe Antoci);

Finanza agevolata: presieduta da Salvatore Adamo, Segretario Matteo Pirrè (Consigliere Delegato Pietro Affè);

A tal proposito intendo rammentare che l'Albo si articola in due distinte sezioni: Sezione A Commercialisti: nella quale, alla data del primo gennaio 2008 hanno trovato collocazione i Colleghi iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e al Collegio dei Ragionieri e ove dopo l'unificazione sono confluiti i Colleghi abilitati in possesso di laurea magistrale; Sezione B Esperti Contabili: nella quale sono iscritti i soggetti in possesso di laurea triennale.

Alla data del 30 aprile 2023 n. 472 Colleghi risultano iscritti nella sezione A) dell'Albo e n. 15 alla sezione B). Nell'Elenco Speciale sono iscritti n. 22 Colleghi nella sezione A e n. 1 Colleghi nella sezione B. Nella sezione speciale dell'Albo sono iscritte n. 5 società tra professionisti. Per quanto attiene i Tirocinanti rammento

che, alla stessa data del 30 aprile 2023, n. 27 sono iscritti nella sezione A) e n. 10 sono iscritti nella sezione B) del registro dei Tirocinanti.

Nel 2022 è proseguita la collaborazione con altre istituzioni del territorio come la CCIAA, l'Università, l'Agenzia delle Entrate, gli altri Ordini professionali, il Tribunale, la Guardia di Finanza e il Coordinamento degli Ordini della Sicilia.

LE ASSOCIAZIONI DELLA NOSTRA CATEGORIA

Il Consiglio attribuisce importanza all'azione delle Associazioni di categoria presenti sul territorio e nell'ottica di una collaborazione ampia e qualificata che tende a far emergere i professionisti che si vogliono impegnare per il miglioramento della categoria professionale. In tale visione il Consiglio direttivo ha grande considerazione all'attività svolta dalle Associazioni di categoria presenti nel territorio (ANC e UGDC). La loro presenza, i loro contributi sono molto importanti e costruttivi e come tali contribuiscono ad alimentare il clima di fiducia e di partecipazione nel territorio.

Le Casse di Previdenza

Ringrazio il Delegato Cassa Ragionieri Dott. Giorgio Cilia e il Delegato Cassa Dottori Dott. Luigi Giarratana per il lavoro e il supporto ai Colleghi sull'importante tema non solo previdenziale ma anche assistenziale che svolgono a favore di tutti i Colleghi dell'Ordine.

ACCOGLIENZA DEI NUOVI ISCRITTI

Con l'intento di incoraggiare e promuovere un maggior spirito aggregativo nei confronti dei nuovi Iscritti, abbiamo ritenuto di continuare a valorizzare il cerimoniale dell'Iscrizione al nostro Ordine: quest'anno a dicembre abbiamo tenuto la consueta cena natalizia, nel corso della quale ha avuto luogo la cerimonia di accoglienza e di giuramento dei neo Colleghi. Il Consiglio ha proceduto alla consegna del "set del commercialista" (che comprende l'attestato di iscrizione, uno zaino, la carta intestata, le buste intestate, i bigliettini da visita ed una pendrive, oggetti che riportano anche il logo dell'Ordine) unitamente alla spilletta o "stemmino" con l'effigie del nostro Ordine. Assieme ai segni ed alle immagini della nostra professione abbiamo consegnato loro il "nostro" D.lgs. 139/2005 e il Codice Deontologico, entrambi strumenti importanti di guida e di indirizzo per l'esercizio di una attività che tutti noi vorremmo sempre rispettosa dei principi etici e deontologici sui quali si fonda la nostra professione. Vogliamo, in altri termini, promuovere lo spirito di appartenenza e far sì che tutti si sentano parte di una squadra. Non è solo una questione di attaccamento e di maglia ma anche un modo concreto per spiegare l'unità interna e l'attesa di rispetto nei confronti di una professione che può dare tanto al Paese e come tale ha diritto di avere gli spazi sufficienti e l'attenzione necessaria da parte delle autorità politiche ed economiche.

CONFERENZA DEGLI ORDINI DELLA SICILIA

Fino a maggio 2022 ha avuto il privilegio di condurre il Coordinamento della Conferenza degli ordini della Sicilia. Nel corso del 2022 la nuova Governace della Conferenza sta elaborando le strategie di intervento a supporto dell'attività dei singoli ordini siciliani.

COMMISSIONE PARI OPPORTUNITA'

Con le elezioni tenutesi a Febbraio 2022 abbiamo eletto i Componenti della Commissione Pari Opportunità. Vorrei segnalare che esaminando i bilanci delle nostre Casse di previdenza si nota un divario di genere in merito ai redditi professionali percepiti, nonostante il numero di donne professioniste nella nostra categoria rappresenti oltre il 33%. Nella fascia dei 30 anni la disparità economica è lieve, mentre si accentua andando avanti con l'età, raggiungendo il 40% tra i 41 e i 50 anni e superando il 40% per le over 50. Più in generale, il gap economico in tutti gli ambiti lavorativi si aggira intorno al 14,5%, a parità di carriera e competenze. Questi dati mettono in risalto una discriminazione di genere anche in ambito lavorativo. Le differenze di genere rappresentano un problema evidente ed ormai sufficientemente percepito nella nostra comunità nazionale ed ecco che sono state introdotte nuove norme: Nel PNRR è stata prevista una certificazione per le aziende che garantiscono equità salariale, con il conseguente vantaggio di benefici fiscali e finanziamenti. Spiace ancora constatare che si è costretti ad adottare nuove norme per raggiungere la parità di genere quando dovrebbe essere sufficiente una acquisizione immediata naturale delle capacità delle persone nei posti di lavoro. Auspico che questo CPO riesca ad aprire un dibattito sull'equità e sulla meritocrazia, guardando alla diversità come opportunità e ricchezza non solo sociale, ma anche professionale. Solo un confronto costruttivo può portare all'evoluzione della società, nella quale è imprescindibile la coesistenza e lo stretto legame tra pari opportunità e meritocrazia. Buon lavoro alla presidente Sonia Mallia, e ai Colleghi componenti CPO Maria Teresa Tumino, Giovanna Scifo, Giuseppe Iacono, Giovanni Coviello, Maria Carmela Garretto, Edvige La Rosa e Giusy Migliorisi.

ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI

Sin dal mese di maggio 2017 il Consiglio direttivo ha ottenuto dal Ministero della Giustizia l'iscrizione dell'Organismo di Composizione della Crisi. Ciò è stato possibile grazie all'intensa attività svolta inizialmente dai Consiglieri Francesca Mazzola e Giuseppe Iacono. La Legge n. 3/2012 disciplina le procedure di composizione della crisi, piano del consumatore, accordo del debitore e liquidazione dell'intero patrimonio. L'OCC dell'ODCEC Ragusa ha come nuovo Referente il dott. Salvatore Barracca. Quest'ultimo è coadiuvato da un Comitato Consultivo composta da Giuseppe Cassarino, Michelangelo Guzzardi, Monica Paino e Alessandro Raniolo, mentre i gestori della crisi sono circa 110 tutti iscritti all'Ordine e muniti delle professionalità di legge così come riconosciute dal Ministero di Giustizia. Con questo strumento speriamo, anche Noi professionisti, di contribuire ad aiutare piccole e medie

imprese o famiglie a uscire da questo lungo momento di crisi finanziaria che sta coinvolgendo sempre più soggetti. Nel 2022 sono state aperte 22 pratiche di sovraindebitamento di cui 18 assegnate ai Gestori e le altre assegnate nel 2023. Relativamente alle pratiche assegnate: 10 sono relative al concordato minore e 8 riguardano piani di ristrutturazione debiti del consumatore. Si deve considerare che ad agosto 2022 è cambiata la normativa sul sovraindebitamento, con l'entrata in vigore del nuovo Codice della crisi. Ciò ha comportato un' iniziale incertezza sull'applicazione delle nuove norme, causa del basso numero di istanze presentate al nostro OCC. Nel 2023 il trend si è sicuramente invertito visto che già nei primi 4 mesi le pratiche aperte sono ben 14.

COMUNICAZIONE

E' auspicabile migliorare gli strumenti per comunicare le attività svolte dall'Ordine, soprattutto quando la comunicazione è tesa a mettere in comune il patrimonio delle conoscenze e a scongiurare assenze e/o omissioni che possono nuocere alla Categoria. A tale fine viene considerata positiva l'esperienza del periodico dell'Ordine "Il Portale"; è stato possibile in questo modo dare voce alla Categoria ed è stata veicolata un'immagine positiva dalla professione che è presente nell'affrontare le problematiche sociali e nel suggerire soluzioni ed indirizzi di intervento.

PATRIMONIALIZZAZIONE DEGLI AVANZI DI GESTIONE

Questo Conto consuntivo 2022 presenta un consistente avanzo di Amministrazione. Il Consiglio Direttivo ritiene che gli avanzzi di Amministrazione debbano essere destinati e parametrati in rapporto ai progetti di investimento e di crescita di lungo periodo. La Commissione appositamente istituita il 24 gennaio 2020 per più motivi non ha prodotto alcuna proposta. Per questo motivo durante l'ultima Assemblea dell'Ordine è stata costituita una nuova Commissione composta dai Colleghi Patrizia Caccamo, Giuseppe Buscema, Claudio Castilletti, Giovanni Frasca, Angelo Giallongo, Rosa Anna Paolino, Alessandro Raniolo e Giovanna Scifo al fine di stabilire come utilizzare tale avanzo.

Bilancio Consuntivo per l'anno 2022

Nel corso del 2022 e a partire dal primo gennaio 2023, abbiamo ridotto la quota annuale per i giovani iscritti per i primi cinque anni di iscrizione ovvero fino al compimento del 36° anno di età determinando pertanto una quota che rimarrà all'Ordine pari a euro 185,00, per un totale dovuto di euro 215,00 anziché la quota di euro 250,00 precedente. Il Consiglio ha ritenuto di dare questo segnale di attenzione verso i tanti giovani Colleghi che iniziano e proseguono l'attività in un contesto generale molto difficile. La quota di contribuzione dovuta al Consiglio Nazionale per l'anno 2022 per tutti gli iscritti all'Albo e all'Elenco Speciale è stata di euro 130,00. Quella invece a carico dell'Ordine è pari a euro 250,00 per le quote ordinarie (superati i 36 anni), oltre la quota di 130,00 euro da riversare al Consiglio nazionale. Le quote a carico degli Iscritti sono pertanto pari alla somma delle quote determinate a favore dell'Ordine di Ragusa e a favore del Consiglio Nazionale. Infine, il Consiglio Nazionale inoltre ha fissato in euro 130,00 la quota del contributo annuale dovuto dalle Società tra Professionisti, oltre i 370,00 a carico dell'Ordine.

Concludo la presente relazione, ringraziando ancora una volta tutti i Consiglieri e il Collegio dei Revisori, con i quali è iniziata una proficua collaborazione nell'erogazione di servizi svolti a favore dell'Ordine e degli Iscritti, la cara Maria Luisa Giacquinta, dipendente dell'odcec e responsabile dell'ufficio di Segreteria, sempre attenta e disponibile alle diverse esigenze, e, non da ultimo, tutti Voi Colleghi presenti, anche per il costante supporto al nostro Ordine. A tutti Voi il più cordiale saluto.

Il Presidente

Dott. Maurizio Attinelli

